

MONDO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

WWW.BIGBOXMEDIA.IT





#### **BANDSHARE**

Un network di collaborazione tra musicisti basato su una DAW condivisa online per la composizione in tempo reale.

a pagina 30



#### **EGB ITALIA SU BIGBOX**

Su BigBox le news dell'associazione dei costruttori italiani che aderiscono all'European Guitar Builders.

a pagina 20



#### PRESONUS FADERPORT 8

Controllare la propria Digital Audio Workstation software senza mouse e tastiera, in totale integrazione.

a pagina 16



Il TT45-CXA è un monitor simmetrico full range ad alta performance. E' la scelta professionale per palchi medi e grandi grazie alla curva di risposta lineare, alla direttività costante e al potente output acustico.

La resa della voce è accurata e profonda, il suono è trasparente sulle medie frequenze ed estremamente accurato sulle alte. La dimensione è compatta e il profilo basso, per un aspetto discreto. Producendo curve di risposta e di fase piatte, con un'ampiezza di banda molto estesa e una risposta all'impulso eccezionale, il TT45-CXA supera ampiamente le caratteristiche degli stage monitor convenzionali.



- Amplificatore di classe D a tre vie, 2200 Watt
- Copertura a direttività costante 50° x 90°
- 2 woofer in neodimio da 10", bobina da 3.0"
- Compression driver in neodimio da 1.4", bobina da 4.0"
- Design simmetrico
- Cabinet multifunzionale
- DSP processing
- Controllo RDNet a bordo





# SPIDER V

#### TONALLY EVOLVED

受腦閥



THERE'S A **SPIDER V AMP** 

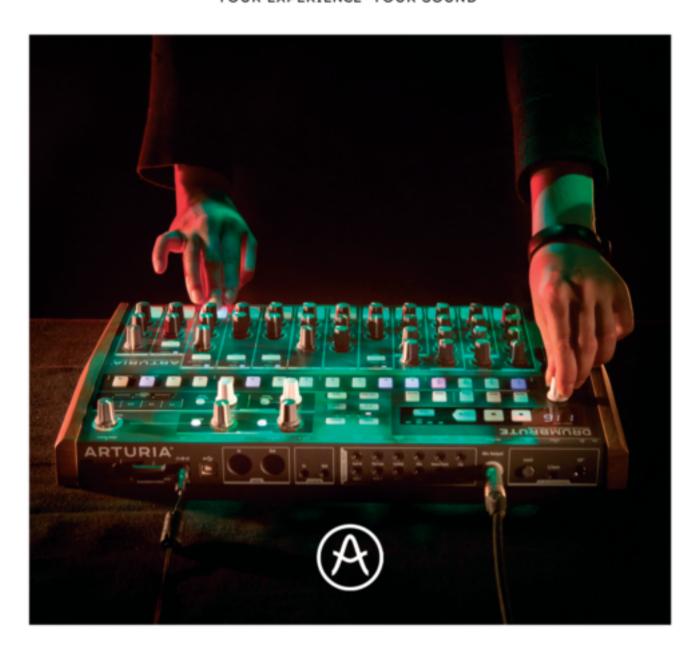
FOR LEARNING,
PRACTICING AND
GIGGING GUITARISTS

- Create your sound with over 200 newly refined amps, cabs and effects
- Use LED color-coded controls to select, build and edit your tone
- 128 presets include iconic rigs and classic artist tones-choose a tone and play
- Built-in wireless! Select models are compatible with the optional Relay® transmitter\*
- · Hone your timing and chops with real drummer loops and a built-in metronome

<sup>\*</sup> Relay G10T transmitter sold separately. Compatible with Spider V 60, Spider V 120, and Spider V 240 models only. The Relay G10 transmitter is compatible with typical 1/4" output jacks used on most passive and active instruments. Guitars that have non-standard jack wiring may require a 1/4" mono adapter for use with Relay G10.



# ARTURIA®



**BEAT** 

Arturia Drumbrute è una drum machine con sequencer analogica al 100% con funzionalità avanzate di editing e perfetto per ogni tipo di performance. L'ultimo esponente della famiglia Brute di Arturia, un efficace strumento per il beat-making con in dotazione il potente DNA del MicroBrute, MiniBrute e MatrixBrute.



## BONUS STRADIVARI ANCHE PER IL 2017

razie al successo ottenuto nel 2016, il cosiddetto "Bonus Stradivari" è stato riconfermato anche per il nuovo anno e per un numero più ampio di studenti. Con l'approvazione definitiva del Bonus Stradivari nella Legge di Bilancio 2017, beneficiari dell'agevolazione statale non saranno infatti solamente gli iscritti al Conservatorio e agli Istituti musicali pareggiati, ma anche gli studenti dei licei musicali e dei corsi pre-accademici. Alla spesa necessaria per l'acquisto di strumenti musicali, il Bonus Stradivari 2017 interviene con la copertura del 65% dell'importo. La novità è che per il nuovo anno gli studenti possono beneficiare di uno sconto che passa da 1.000 euro a 2.500 euro. A godere indirettamente degli effetti positivi del Bonus Stradivari saranno anche i rivenditori e i produttori di strumenti musicali, che potranno contare su uno stanziamento complessivo per il 2017 di 15 milioni di euro. Per avere lo sconto sull'acquisto dello strumento e ai fini del Bonus Stradivari 2017, occorre richiedere all'ente scolastico un certificato d'iscrizione non ripetibile, che deve contenere cognome, nome, codice fiscale, corso e anno di iscrizione, nonché lo strumento musicale coerente con il corso di studi dello studente (sono purtoppo esclusi dall'agevolazione gli studenti di canto, composizione o di direzione, come non sono agevolabili microfoni, impianti di amplificazione e software di musica elettronica). È ammesso l'acquisto online dello strumento musicale. L'importo del Bonus Stradivari 2017 è anticipato dal rivenditore nella forma di sconto sul prezzo di vendita dello strumento. Il rimborso nei confronti del venditore sarà effettuato nella forma di credito d'imposta di pari importo da utilizzare in compensazione.

piero.chianura@bigboxmedia.it



#### Direttore Responsabile

Chiara Mojana

#### Hanno collaborato

Antonella Bocchetti, Piero Chianura, Leonardo Chiara

#### Foto di copertina:

Silk Violin di Luca Alessandrini

#### Progetto grafico

Bigbox Media Srl

#### Fotolito

Fotolito Plattenkopie Via Giacomo Watt 15/6 -Milano

#### Stampa

Imprimart Srl

Via Puecher, 25 - 22078 TURATE (CO)

#### DISTRIBUZIONE GRATUITA

#### BIGBOX SRL s.u.

info@bigboxmedia.it Sede Legale: via Del Turchino, 8 20137 Milano - Italia

#### Publisher

Piero Chianura piero.chianura@bigboxmedia.it

#### Per la pubblicità su BigBox info@bigboxmedia.it

Autorizzazione presso il Tribunale di Milano n.383 del 16/10/2012

© Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie inviati alla redazione non si restitui-scono se non richiesti.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 e del D.P.R. 318/99 I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/ 1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di BigBox srl s.u., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti.



#### I SUONI DI VINCE PASTANO PER LINEG HELIX

Vince Pastano è uno dei chitarristi italiani in ambito pop più creativi dal punto di vista timbrico, sempre alla ricerca di nuovi orizzonti, molto più ampi di quanto le sue collaborazioni con Vasco Rossi e Luca Carboni mettano in evidenza.

Ora Vince si è divertito a realizzare un set di nuovi suoni per Line6 (delle cui innovazioni è un utilizzatore già da tempo) specificatamente studiati per la potente pedaliera multieffetto Helix.

I suoni da lui prodotti per Helix possono essere scaricati gratuitamente dagli utenti che possono comprendere meglio quali siano le potenzialità della tecnologia a modelli fisici supportata da questo sistema. Per l'occasione, Vince Pastano ha realizzato anche un video (su Youtube come "Vince Pastano Helix



Demo") nel quale sono riprodotti suoni Dub Step, Ambient e sperimentali che esprimono la personalità di Vince nella programmazione dei suoni (motivo per cui viene apprezzato da Vasco e Carboni nel Live e in Studio), ma anche percorsi inconsueti di costruzione dei suoni attraverso Helix. Ascoltando i frammenti eseguiti nel video, non ci stupiremmo se Vince decidesse di fare uscire un nuovo disco solo realizzato proprio con il contributo Helix...

I suoni gratuiti possono essere utilizzati con sistema operativo 2.01 o superiori e si trovano ai seguenti link:

http://line6.com/customtone/tone/2666480 http://line6.com/customtone/tone/2666481 http://line6.com/customtone/tone/2666484 http://line6.com/customtone/tone/2666485

Info: Yamaha Music Europe - Branch Italy

#### **SOUNDSATION SERIE ZION**

I marchio italiano, che ha in catalogo prodotti di diverse categorie strumentali, ha presentato di recente la nuova serie Zion di chitarre acustiche in mogano satinato dedicato a uno dei parchi nazionali più imponenti degli USA. Le chitarre della serie Zion sono costruite interamente in mogano open pore satinato, che regalano a questi strumenti un look unico e il timbro caratteristico di questo legno. Le chitarre montano meccaniche originali Grover che garantiscono grande tenuta di accordatura in ogni occasione. La serie è disponibile in versione dreadnought, dreadnought cutaway elettrificata (nella foto) e 000.

Altre caratteristiche comuni a tutti gli strumenti della serie sono: tastiera in palissandro con tasti in madreperla, capotasto e sellette in osso, paletta in mogano con intarsio in legno, ponte in palissandro, mascherina tartarugata. Le chitarre sono equipaggiate con corde d'Addario XP e montano un preamp Fishman-SON-GT4 nella versione amplificata.

Info: Frenexport - www.frenexport.it





#### MILLIONS SAW THE APPLE FALL, ISAAC NEWTON ASKED "WHY"?

MILLIONS SAW STANDS BREAK, WE ASKED "WHY"?



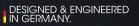
colori disponibili:



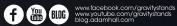














## IMBOCCATURE PER SAX DA CARLO ATTI

I saxofonista Carlo Atti, musicista attivo tra l'Italia e gli Stati Uniti (New York), è anche produttore di interessanti imboccature per saxofono, progettate e costruite personalmente utilizzando materiali di ottima qualità e avvalendosi della più avanzata tecnologia. Confidando in buona manualità, nella passione per la meccanica tramandata da suo padre Umberto e prima ancora da suo nonno Ubaldo e nella conoscenza dell'aerodinamica data da vent'anni di aeromodellismo, Carlo Atti ha infatti deciso qualche anno fa di dedicarsi alla ricerca della dinamica del passaggio dell'aria all'interno dell'imboccatura del sax e di consequenza all'otteni-





mento del suono o dei suoni ricercati per esprimersi al meglio. Le sue imboccature vengono prodotte in Italia tramite un centro di lavoro a controllo numerico Mori Seiki NH4000 nell'officina meccanica della famiglia Atti. I bocchini vengono realizzati in ottone e in alluminio anodizzato. I primi possono essere anche rifiniti tramite argentatura o doratura. Quelli in alluminio, più leggeri ed economici, seppur ugualmente performativi, costituiscono la personale alternativa di Atti all'ebanite. Questi vengono sottoposti ad anodizzazione, in modo tale da impedire il contatto diretto con il materiale, requisito fondamentale per la salute di chi trascorre la maggior parte della vita praticando lo strumento.

Il saxofonista Michael Blake, che ha testato il bocchino per sax soprano 7Stella, è rimasto sbalordito dalle straordinarie potenzialità del suono. A suo giudizio, il bocchino ha un suono pulito e permette un'estensione mai provata prima. Info: www.attisoundmouthpiece.com – www.carloatti.com

#### FIM 26-28 MAGGIO 2017

La 5º edizione del FIM, Fiera Internazionale della Musica che si è affermata all'interno della comunità dei musicisti e degli operatori del settore per il respiro internazionale e la qualità dei suoi contenuti, si terrà per la seconda volta consecutiva alla Fiera di Erba (CO) dal 26 al 28 maggio 2017 e offrirà ai visitatori nuovi motivi di interesse per non mancare all'appuntamento. Tra questi la nuova area FIM Educational, dedicata ai bambini dai 6 ai 13 anni, FIM Social, il nuovo palco in diretta streaming a disposizione dei musicisti e Radio FIM, la nuova web radio che trasmetterà in diretta dal FIM.

Ideata e organizzata da Maia in collaborazione con BigBox, FIM persegue da sempre l'obiettivo di fare emergere le nuove creati-



vità del mercato della musica in Italia assecondando nuovi interessi e passioni dei musicisti. Manifestazione organizzata attraverso la collaborazione di soggetti competenti, attivi nel mondo della produzione musicale contemporanea, FIM ha l'obiettivo di stimolare dal basso la relazione tra musicisti e fornitori di prodotti e servizi attivi in Italia.

Dopo il successo ottenuto nella passata edizione, la formula del FIM conferma CASA FIM, il piccolo palco/salotto in diretta streaming tv, al centro della fiera, all'interno del quale verranno intervistati, in un incedere senza sosta, tutti gli ospiti importanti del FIM 2017, molti dei quali saranno impegnati anche in brevi ma intense performance live. Ricordiamo che sul palco della scorsa edizione il

#### IK MULTIMEDIA IRIG NANO AMP

K Multimedia, che si è specializzata negli ultimi anni in accessori audio per smartphone e tablet, ha sempre avuto un occhio di riguardo per il mondo chitarristico. L'ultimo oggetto prodotto dall'azienda di Modena è un piccolo ampli denominato iRiq Nano Amp, compatibile con i dispositivi iOS e capace di generare grandi chitarristici (di derivazione Amplitube 4). Polifunzionale permette l'ascolto attraverso cuffie, speaker interno da 3" o addirittura collegato ad una cassa 4x12

(come se fosse una mini-testata). iRig Nano Amp combina la tecnologia della famosa interfaccia iRig2 con un potente amplificatore da 3W in miniatura. Può essere utilizzato come amplificatore a sé stante per studiare ed esercitarsi oppure come interfaccia per suonare e registrare chitarra e basso su dispositivi iOS. Grazie ad un cono da 3" ed un finale da 3W in classe A/B, iRig Nano Amp offre un suono che non ci si aspetta da un dispositivo di queste dimensioni. Alimentato a batteria, dispone di un ingresso jack da 1/4", controlli di pre e power amp e supporto inclinabile posteriore per un posizionamento ideale. Grazie a un'interfaccia iRig integrata, permette di collegare iPhone o iPad e sfruttare applicazioni come AmpliTube, ma non solo. Il tutto a un prezzo di soli 55 euro Iva inclusa. Info: Mogar Music - www.mogarmusic.it



pubblico ha potuto conoscere da vicino nomi come Steve Hackett, Steve Lyon, Patty Pravo, Paul Buckmaster, Eugenio Finardi, Franco Mussida, Tiromancino, Roberto Cacciapaglia, Giovanni Caccamo, Ermal Meta, Andrea Mirò, Cesare Picco, Bassi Maestro, Amedeo Bianchi e Claudio Pascoli... e altri personaggi meno popolari ma altrettando importanti per il mercato della musica in Italia.

L'area Showroom offrirà ai visitatori prodotti e servizi di eccellenza del nostro made in Italy (con l'immancabile area Vinyl Show), mentre sul Main Stage si terranno le performance live di artisti importanti. Confermate anche le aree Demo e MTM Hall dedicate ai seminari, agli incontri professionali e ai meeting tra musicisti, etichette e società di servizi.

Sono qià aperte le iscrizioni ai contest PAE - Premio Autori Emergenti (in palio una borsa di studio da 500 euro), VIC - Videoclip Italia Contest (borsa di studio da 500 euro) e FIM Rock Contest (esibizione sul Main Stage per i tre vincitori), mentre nel corso della manifestazione verrà assegnato il BiqBox Award ai tre prodotti più creativi tra quelli esposti al FIM.

Il grande spazio dato nel corso della scorsa edizione agli ensemble strumentali del Conservatorio di Como non è stato casuale. Da sempre il FIM considera la qualità dei progetti musicali frutto di impegno e studio nel tempo a tutti i livelli e in tutti gli ambiti musicali. Per questa ragione il FIM 2017 ha aperto un'area FIM Educational dedicata alla formazione o al semplice orientamento dei bambini dai 6 ai 13 anni, ma anche una serie di iniziative dedicate alla formazione di musicisti di ogni ordine e grado accompagnati dai loro docenti (previa registrazione).

La relazione tra FIM e la comunità online dei musicisti è uno dei punti di forza di questa manifestazione. Il collegamento tra i musicisti che partecipano al FIM e la comunità web degli ascoltatori di musica avverrà tramite FIM Social, un palco in diretta streaming video online a disposizione dei musicisti, che potranno ottenere uno spazio di visibilità grazie a una campagna di crowdfunding che offre in cambio ai fan biglietti di ingresso omaggio al FIM.

A completare i canali media del FIM arriva quest'anno Radio FIM, la web radio in diretta dal FIM, che trasmetterà agli ascoltatori le storie più interessanti tra quelle "raccontate" dai musicisti presenti all'evento.

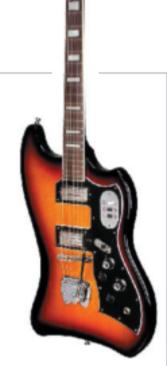
Altri nuovi contenuti del FIM sono allo studio, mentre non mancherà il consueto spazio per la musica prog e rock di qualità, gestito in collaborazione con Black Widow.

Per informazioni: FIM Fiera Internazionale della Musica - www.fimfiera.it



#### RIEDIZIONI ELETTRICHE DA GUILD

uild Guitars ha reintrodotto alcuni dei suoi modelli più iconici. Si tratta della S-200 T-Bird e della Bluesbird. La riedizione della T-Bird (nella foto) riprende la versione originale dello strumento prodotta tra il 1964 e il 1968. Dotata di un corpo asimmetrico in mogano questa chitarra monta uno speciale sistema di controlli che crea un'ampia varietà di suoni, la più ampia offerta su uno strumento Guild, grazie anche alla configurazione con due pick-up Guild LB-1 Little Bucker. La T-Bird è dotata di unità Hagstrom Vintage Tremar, una riedizione del sistema di vibrato adottato sulle chitarre Guild fin dagli anni '60. La molla completamente regolabile del Tremar permette qualunque tipo di azione, da morbidi bending e vibrati fino al ponte completamente bloccato. La T-Bird ha manico in mogano incollato con profilo vintage "C", tastiera filettata in palissandro con intarsi a blocco in madreperla, Mentre altri dettagli corretti per il periodo sono le meccaniche aperte Grover Sta-Tite, la paletta simmetrica adornata dal logo originale e il simbolo Thunderbird in madreperla. La Bluesbird segna il ritorno di un altro classico modello Guild. Nata originariamente nel 1970 come la controparte solid body della M-75 Aristocrat, la Bluesbird ha subito alcuni



cambiamenti nel design attraverso i decenni. La riedizione di oggi è dotata di un top bombato in acero e mantiene alcuni dei tratti estetici della M-75 Bluesbird di fine anni '60. Il leggero corpo in mogano con camere tonali consente di ottenere una migliore risonanza e un comfort senza paragoni, rendendo questa chitarra la più leggera della sua classe. La Bluesbird ha scala da 24 3/4", veloce manico dal profilo a "C", dettagli che rimandano allo strumento originale, mentre aggiornamenti di oggi sono i due pickup humbucker Seymour Duncan e il ponte TonePros tune-o-matic. Completano la dotazione le meccaniche Grover Sta-Tite e l'astuccio morbido imbottito Guild . La Bluesbird è disponibile nelle finiture Jet Black e Iced Tea Burst con top in acero fiammato.

Info: M.Casale Bauer - www.quildquitars.com

#### CORSO UNIVERSITARIO RCF

Organizzato dal Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in collaborazione con RCF SpA, il corso di Sound Engineering ha come obiettivo primario quello di fornire una conoscenza specifica delle tecnologie allo stato dell'arte, in ambito acustico, relativamente ai trasduttori e ai sistemi di altoparlanti utilizzati a livello professionale. Il corso è organizzato in moduli, che quidano gli allievi partecipanti nell'apprendi-



m e n t o graduale dalle basi dei componenti elettroacustici



(trasduttori, amplificatori e processori digitali) fino al progetto di un completo sistema audio basato su un caso di studio reale, tra i numerosi realizzati da RCF in ambito internazionale. Il corso si terrà in modalità e-learning a partire dal 20 marzo 2017 con obbligo di presenza dal 15 al 19 maggio 2017 (data dell'esame finale) presso la RCF Audio Academy di Reggio Emilia. Direttore del corso è Luca Larcher dello stesso dipartimento.

Info: UNIMORE - www.soundengineering.unimore.it



# Il pianoforte digitale portatile perfetto – ovunque, in qualsiasi occasione.



ES8 è disponibile nei colori Snow White e Gloss Black.

# ES8 DIGITAL PIANO

Indipendentemente che vi esercitiate a casa, suoniate dal vivo, accompagnate un gruppo vocale, studiate a scuola, il nuovo Kawai ES8 è il digitale portatile perfetto.

Grazie alla meccanica *Responsive Hammer III*, con i contrappesi inseriti in tutti gli 88 tasti, e alla superiore tecnologia del suono *Harmonic Imaging XL* che utilizza i campionamenti Shigeru Kawai presenti nei modelli ammiragli della serie Concert Artist, ES8 da la sensazione di suonare un pianoforte gran coda da concerto con uno strumento portatile di grande eleganza.



#### ZOOM G3XN PEDALIERA MULTIEFFETTO

ibertà e flessibilità nella ■ creazioni di effetti sono l'essenza della pedaliera multieffetto per chitarra Zoom G3Xn, dotata di pedale di espressione incorporato, looper da 80 secondi, simulatore di ampli e cabinet e completa gestione degli effetti e delle patch. L'esperienza di Zoom nella tecnologia di emulazione a modelli fisici si ritrova nelle riproduzioni di stompbox da boutique presettati in 70 memorie (68 effetti, 1 looper pedal e 1 rhythm pedal), più 10 emulazioni di amp/cabinet. Ci sono overdrive, distorsori, compressori, EQ, delay, riverberi, flanger, phaser, vibrato e choru, oltre a multieffetti particolari di modulazione, delay, riverbero ed eco.

In catena possono essere posizionati fino a sette modelli di effetti e un amp/cabinet simultaneamente, potendo scegliere tra cinque classici modelli di





amplificatori su cui è possibile modificare i suoni regolando manopole e switch come se si agisse su modelli reali (accoppiandoli poi con uno dei cinque cabinet disponibili). Si possono scaricare dal sito Zoom combinazioni pronte di amp/cabinet come Fender Bassman, Hi-Watt Custom 100, Mesa Boogie Dual Rectifier Orange Channel, Fender '65 Deluxe Reverb e Orange Graphic120. Musicisti famosi hanno poi realizzato 75 patch sonore a disposizione degli utilizzatori di G3Xn, che vogliono riprodurre le timbriche alla maniera di Eddie Van Halen, Jimi Hendrix, Jimmy Page, Carlos Santana, Michael Schenker e Brian May o esplorare qualcosa di totalmente nuovo. Tra i musicisti coinvolti nella realizzazione delle patch troviamo il nostro Luca Colombo, in compagnia di nomi quali Kyle Bolden (Stevie Wonder), Jeff Schroeder (Smashing Pumpkins), Vinny Valentino (Steve Smith & Vital Information), Kiko Loureiro (Megadeth), Errol Cooney (Christina Aguilera, Stevie Wonder), Wes Geer (Korn, hed PE), Adam Hawley (Joss Stone) e altri. La G3Xn è comunque facilmenet programmabile da sé e permette di immagazzinare fino a 150 patch.

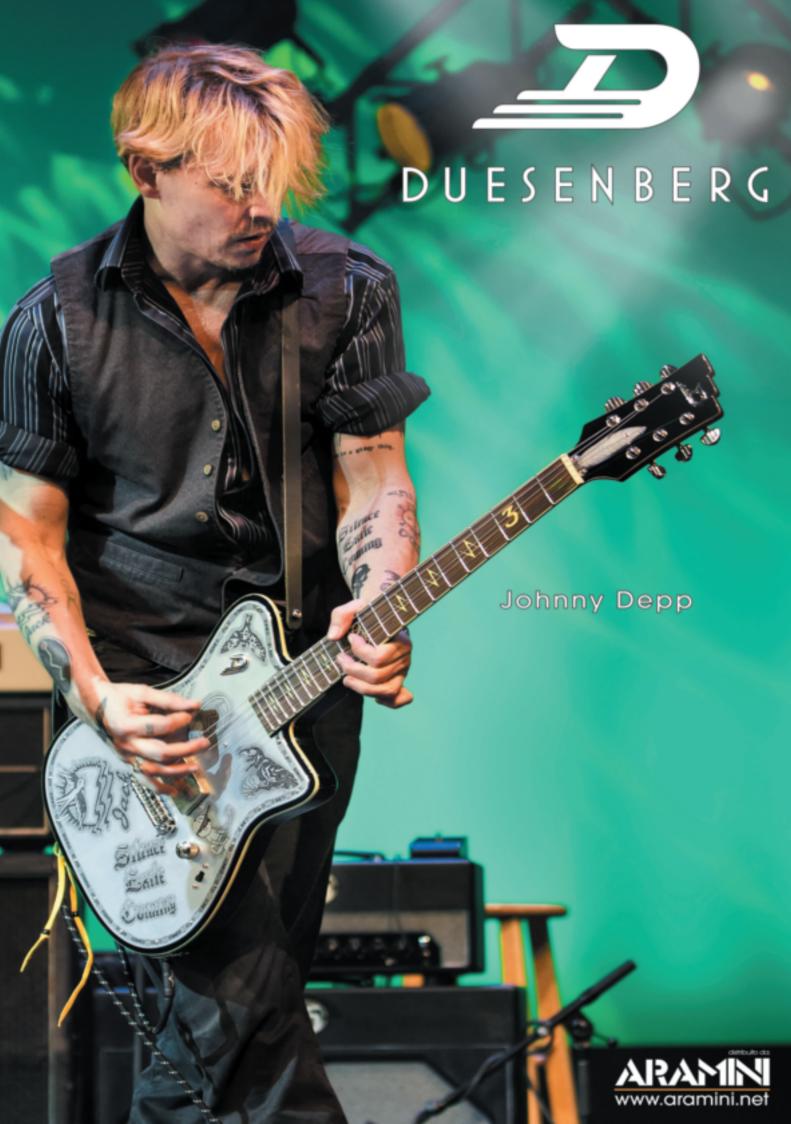
Il pedale di espressione è programmabile per controllare in tempo reale, oltre al volume, anche altri parametri a esso assegnati, insieme a tre switch a pedale in stile stompbox, per l'inserimento/esclusione al volo delle patch.

Per agevolare la pratica sulla chitarra, G3Xn offre anche 68 pattern ritmici incorporati e un accordatore cromatico. Il looper (utilizzabile con i pattern ritmici) permette l'overdub di tracce audio per una durata massima di 80 secondi, il cui segnale passa attraverso la catena effetti impostata.

Oltre all'ingresso per chitarra, la pedaliera presenta un ingresso stereo ausiliario, un'uscita cuffie e due uscite mono o stereo L/R verso amplificatore esterno, PA system o interfaccia audio. Un selettore Mic On/Off permette di ottimizzare l'uso di G3Xn con amplificatore e cabinet esterno (Mic Off) oppure PA system o sistema di registrazione in modalità emulazione (Mic On).

Infine, un software per Mac e Windows consente l'editing delle patch e il download di nuovi effetti ed emulazioni di amp/cabinet.

Info: Mogar Music - www.mogarmusic.it





#### COLLANA RICORDI SCUOLA

Le recenti riforme scolastiche, che hanno portato alla nascita di istituzioni a indirizzo musicale. hanno creato la necessità di elaborare nuovi strumenti di supporto alla didattica, soprattutto per i più giovani studenti di strumento. In questo nuovo filone della didattica per chi comincia a studiare uno strumento musicale da zero si inserisce la collana Ricordi Scuola, che prevede a catalogo due testi di Teoria, ritmica e percezione musicale (I e II livello), uno di Pianoforte (cenni di teoria, esercizi e repertorio di I livello), un metodo progressivo in 20 lezioni di Flauto traverso, un metodo progressivo in 28 lezioni di Chitarra classica (in versione con e senza cd allegato) e due test di avvio al Violino (di 1º e 2º anno).

Il testo di Pianoforte, curato da Gian Francesco Amoroso, è organizzato in 12 lezioni di teoria musicale e pratica sullo strumento, che esplora-

no fin da subito gli aspetti tecnici ed espressivi del pianoforte attraverso schede tecniche, esercizi preparatori, studi di autori di riferimento, brani di repertorio, paqine a due e quattro mani di importanti compositori.

Il metodo progressivo per flauto traverso, curato da Daniele Bicciré, raccoglie suggerimenti ed esercizi corredati da illustrazioni, che offrono ai principianti un percorso di sicuro apprendimento tra teoria musicale e pratica dello strumento, con l'obiettivo fondamentale per ogni flautista di raggiungere un suono stabile e puro

Anche il metodo progressivo per chitarra, curato da Angelo Franzi, ha come obiettivo principale quello di aiutare il principiante a scoprire il proprio "suono". Le 28 lezioni indicano il percorso utile a migliorare quel suono, a fortificarlo per renderlo giorno dopo giorno più sicuro, bello ed espressivo.

Come risulta chiaro da tali premesse, tutti i testi della collana Ricordi Scuola nascono come strumenti di ausilio all'attività degli insegnanti, non come strumenti di autoapprendimento per gli studenti.

Info: Hal Leonard MGB - www.halleonardmgb.it



HITARRA

#### BARTÓK FOR...

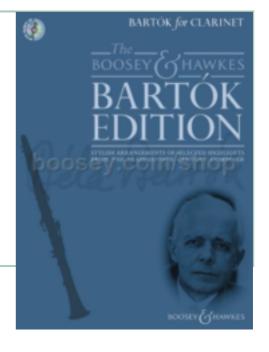
Boosey & Hawkes stampa la Definitive Bartók Edition, che raccoglie il lavoro pianistico del grande pianista ed etnomusicologo ungherese Béla Bartók.

Oltre alla fondamentale "Bartók Piano Collection", che include brani da: For Children, Mikrokosmos, Ten Easy Pieces, Romanian Christmas Carols, Fourteen Bagatelles, Seven Sketches, Romanian Folk Dances e Nine Little Piano Pieces, tra le varie raccolte c'è anche l'interessante "Bartók for..." brani per uso didattico ripresi da alcune delle citate opere, riarrangiate da Hywel Davies per strumenti solisti accompagnati dal pianoforte.

Sono 5 le edizioni della serie: violino, flauto traverso, clarinetto, sax alto e tromba, ciascuna con oltre una ventina di brani dei quali è presente sia la partitura per pianoforte sia quella per strumento solista e un utile cd allegato con registrazione del brano intero e base per suonarci sopra.

Info: MdS Music Distribution Service

www.mds-partner.com - www.boosey.com/shop





# Diffusori attivi Serie bDRIVE



# Leggeri, robusti, affidabili



Grazie allo stampaggio ad iniezione, i diffusori bDRIVE sono robusti e di peso ridotto (14 kg), ma con una elevata qualità sonora.

Con woofer da 10" e tweeter a compressione, hanno l'equalizzatore a 3 bande, ingresso combinato XLR/Jack 1/4", controlli di livello e di gain, uscita XLR per il collegamento di ulteriori diffusori attivi e finale in classe D da 250W (woofer) + 60W (tweeter).

Il modello AU include un'interfaccia USB/SD che consente di riprodurre e registrare i file sulla memoria connessa. Un'interfaccia Bluetooth è inoltre in grado di riprodurre l'audio dal dispositivo collegato.









# PRESONUS FADERPORT 8

#### CONTROLLARE LA DAW SOFTWARE SENZA MOUSE E TASTIERA

#### Leonardo Chiara

Il nuovo production controller di Presonus porta la velocità e l'affidabilità dei controller professionali alla portata dei project studio con tutte le funzionalità per il mixaggio e l'automazione subito a portata di mano.

La gestione via hardware avviene tramite 8 fader motorizzati touch-sensitive da 100 mm e 57 pulsanti che garantiscono 78 diverse funzioni. È possibile editare file audio, regolare il tempo delle song, modificare i parametri dei plug-in, gestire gli ausiliari dei mix e, naturalmente, controllare con le dita il volume delle singole tracce. Inizialmente, per non abbandonare subito il proprio metodo di lavoro, è possibile continuare a usare tastiera e mouse per determinate operazioni, affidandosi a FaderPort 8 per le funzioni più intuitive nell'utilizzo manuale. I pulsanti illuminati e di grandi dimensioni fanno identificare facilmente e rapidamente la funzione che si vogliono utilizzare, disponendo anche di 8 minidisplay digitali ad alta definizione su cui visualizzare le operazioni che si stanno effettuando. Inoltre, quando si seleziona una traccia con il mouse, FaderPort 8 si sincronizza automaticamente permettendo di accedere alle relative funzioni disponibili.

L'esclusivo Session Navigator di FaderPort 8 garantisce rapida accessibilità a 8 importanti funzioni, per la massima flessibilità. Pulsanti dedicati permettono di abilitare per la registrazione tutte le tracce, controllare Mute e Solo Clear, visualizzare soltanto tracce, bus e VCA desiderati e via dicendo. Per non essere poi limitati ai preset, 4 pulsanti User possono essere assegnati rapidamente e facilmente alle funzioni preferite.

L'architettura di FaderPort 8 e il supporto per i protocolli Mackie



Control e HUI assicurano la compatibilità con qualsiasi DAW. Non serve installare driver, basta connettersi a una porta USB. Il massimo dell'integrazione viene raggiunta ovviamente con PreSonus Studio One (Studio One Artist è incluso), con il quale viene raggiunta una impressionante velocità di lavoro.

Faderport 8 è USB 2.0 compatibile con MacOS 10.8.5 o superiori, Intel Core 2 Duo processor (raccomandato Intel Core i3 o superiori) e Windows 10 x64/x86, Windows 8.1 x64/x86, Windows 7 x64/x86 SP1, Intel Core 2 Duo o processore AMD Athlon X2 (raccomandato Intel Core i3 o superiori).

Info: Midi Music www.midimusic.it





PRODUCTION AND PERFORMANCE SYSTEM



THE FUTURE OF SOUND





# DRUMMER OF TOMORROW ITALY

#### l vincitori del concorso per batteristi italiani

Quello che fino a pochi anni fa era un concorso internazionale per batteristi promosso da Mapex in diversi Paesi del mondo, grazie alla collaborazione dei suoi distributori locali, è oggi il fiore all'occhiello dell'italiana M.Casale Bauer, unico distributore Mapex che ha voluto portare avanti l'organizzazione del DOT. Il concorso, la cui finalità è offrire ai giovani batteristi italiani una importante vetrina per valorizzare il proprio talento, ha raccolto nel 2016 l'ade-

sione di oltre cinquanta partecipanti, che hanno inviato video contenenti le loro performance dal vivo. Una commissione artistica istituita all'interno della stessa M. Casale Bauer ha selezionato i sei finalisti che lo scorso 9 dicembre si sono esibiti presso lo Showcase di M. Casale Bauer di Cadriano, davanti a un pubblico attento e a una giuria di qualità composta da: Alfredo Golino (Endorser Mapex), Marco Mammoliti Drum), Gianfabio (Planet



Cappello (Drum Club), Adriano

iniziale con gli in-ear ha mo-

strato più di altri attenzione al-

le dinamiche), Andrea Murtas di

Cagliari (esecuzione molto flui-

da e ottimo groove), lacopo

Volpini di Roma (gran tiro rock),

Raffaele Contorni di Siena

(energia ad alti livelli), Paolo

Rubboli di Ravenna (ottima in-

Cofone

(Liceo

Gianluca

Musicale Laura Bassi), Antonio Gentile (Drumset Mag), Piero Chianura (BigBox), Maurizio Donini (tuttorock.net), Andrea Marco Ricci (Presidente Note Legali/CdA Nuovo IMAIE) e Paolo Ferrari (M. Casale Bauer). Una Mapex Saturn S come strumento su cui esibirsi e due brani da eseguire, uno a scelta da accompagnare dal vivo e una breve improvvisazione. Al termine delle performance, è stato il ravennate Paolo Rubboli ad aggiudicarsi il primo premio del DOT Italy 2016. I sei finalisti che si sono esibiti erano: Eliseo Bancheri di Benevento (che dopo qualche piccolo problema tenzione e visione moderna del drumset), Daniele Visconti di Pisa (ottima interazione con la base).

Il primo classificato, Paolo Rubboli, si è aggiudicato una batteria Mapex Armory; il secondo, Andrea Murtas, un rullante Mapex Black Panther; il terzo classificato, Daniele Visconti, ha vinto un rullante Mapex Armory.

Attraverso l'esibizione dei sei concorrenti, anche quest'anno il DOT è riuscito a regalarci una istantanea del batterismo italiano, nei suoi aspetti positivi e negativi. Fino a oggi, la formula del concorso e la natura dei premi (in strumenti Mapex) è restata la stessa, ma nulla impedirebbe al distributore italiano di ripensare il concorso aggiornandone la formula e, con il supporto più convinto dei media italiani, rendendo l'appuntamento ancora più attraente nei confronti dei giovani batteristi italiani.







Casio offre un contributo addizionale di € 200 sull'acquisto di Celviano Grand Hybrid

Casio è lieta di annunciare un'iniziativa rivolta agli studenti del Conservatorio che usufruiranno del Bonus Stradivari per l'acquisto di un pianoforte digitale: chi sceglierà un modello della nuova linea di pianoforti Grand Hybrid potrà infatti beneficiare di un ulteriore contributo di € 200 (IVA inclusa) sul prezzo finale di vendita, da sommare all'importo di € 1.000 erogato dal Governo.

Il Bonus Stradivari, inserito nella Legge di Stabilità 2016, sarà ufficialmente attivo a partire dal 28 aprile prossimo e consentirà agli studenti dei Conservatori (e degli Istituti pareggiati) iscritti ai corsi del vecchio ordinamento e alla laurea di 1° livello di richiedere uno sconto immediato di € 1.000 sull'acquisto di uno strumento musicale nuovo coerente con il proprio corso di studi.

I pianoforti interessati all'iniziativa sono i cinque modelli (GP-500BP, GP-400BK, GP-300BK, GP-300WE, AP-700BK) della nuova linea Celviano Grand Hybrid, ideata in collaborazione con C. Bechstein.

La promozione sarà valida fino al 31/12/16.

#### PUBBLIREDAZIONALE

# ASSOCIATI ITALIANI EUROPEAN GUITAR BUILDERS

LE NOTIZIE PUBBLICATE SU QUESTE PAGINE DI BIGBOX RIGUARDANO L'ATTIVITÀ DI COSTRUTTORI ITALIANI CHE ADERISCONO A EGB EUROPEAN GUITAR BUILDERS. EGB ASSOCIA COSTRUTTORI PROFESSIONISTI DI CHITARRE E BASSI IN TUTTA EUROPA. A LIVELLO ITALIANO EGB È IMPEGNATA A PROMUOVERE LA PROFESSIONALITÀ A SALVAGUARDIA DEL MADE IN ITALY E DEL LAVORO ARTIGIANALE, CONTRASTANDO IL LAVORO IN NERO E GARANTENDO UN PRODOTTO/SERVIZIO A "REGOLA D'ARTE". PER INFORMAZIONI SU EGB: WWW.EUROPEANGUITARBUILDERS.COM HTTPS://EGBITALIA.WORDPRESS.COM



#### NGUYEN LÊ SCEGLIE MANNE ACUSTIVIBE

Nguyên Lê, musicista e compositore francese di origine vietnamita è un apprezzato chitarrista jazz, che suona anche basso elettrico e guitar synth. Con all'attivo numerosi album, sia come leader che come turnista, Nguyên Lê ha suonato con Randy Brecker, Vince Mendoza, Eric Vloeimans, Carla Bley, Michel Portal, Renaud Garcia-Fons, Per Mathisen, Marc Johnson, Peter Erskine, Trilok Gurtu, Paolo Fresu e Dhafer Youssef. "Da molto tempo cercavo una elettro-acustica con un bel suono e una suonabilità che fosse come quella di una elettrica", ha dichiarato Lê: "penso di avere trovato il diamante con questa Manne AcustiVibe. Con la sua cassa sottile e il manico molto facile, è confortevole proprio come una elettrica e Andrea Ballarin ha regolato il mio set-up ideale. Grazie alle sue innovazioni multiple ha creato una chitarra stupefacente [...]. Diversamente da molte chitarre simili che ho suonato, tutte con sempre la stessa sonorità, questa ha un'anima: sento che esprime i miei sogni e le mie emozioni".

Info: Manne - www.manne.com

#### DI DONATO GUITARS HASAKI

Lo strumento è costituito da una struttura principale in alluminio sulla quale poggia il corpo che rappresenta anche la tavola armonica. Questa è scolpita da un blocco unico di legno ed è sospesa in quattro punti ben precisi che le permettono di vibrare e muoversi in maniera da esaltare determinate frequenze. L'unico elemento in contatto con essa è il ponte, realizzato in un pezzo unico, grazie al quale si ottengono sustain e ricchezza di armoniche incredibili. L'action è regolabile agendo sull'altezza del manico semplicemente con una chiave a brugola. I pickup, custom, so-



no anch'essi realizzati a mano da Di Donato. A completare la elettrica Hasaki c'è una componentistica di prim'ordine, non presente in altri strumenti.

Interamente hand made in Italy. info: Di Donato

Guitars
www.didonatogui-

#### LEGNO E CORDE MITHZAR

Eleganza, pulizia, semplicità, sono i concetti base del basso fretless Mithzar.

Body in mogano monoblocco con due S.C. I-Spira e ponte Sandberg. Il manico è uno scarf joint in mogano, fissato al corpo con sei viti; due barre in carbonio parallele al truss rod consentono un profilo del manico sottile e asimmetrico.

La tastiera è in makassar impreziosito da una vena rossiccia.

Segnatasti laterali in acciaio e madreperla. Il disegno della paletta è standard Legno e Corde, le meccaniche Schaller BM light.

Le manopole dei pots sono anch'esse in mogano ed ebano con dot in madreperla. Peso 3,5kg.

Info: Legno e Corde Guitars - www.legnoecorde.com

#### GIULIO NEGRINI GUITARS BREA PK6TTS CLAUDIO PIETRONIK SIGNATURE

Dopo un paio di anni con la sua Brea PK6, Claudio Pietronik ha chiesto a Giulio Negrini un altro modello esteticamente simile.

Dal dolce, caldo e sensuale carattere della GNG che già abbraccia, Claudio voleva allargare la sua paletta timbrica con uno strumento più chiaro, pulito, fuori dal mix e versatile, quindi Negrini ha optato per un pickup sustainer che mantiene infinitamente in vibrazione le note (come un e-bow), e il sistema di tastaggio True Temperament per avere sempre intonazione perfetta.

Utilizzando un manico avvitato anziché incollato, è stato aperto il suono, partecipe anche la scala più lunga da 25.5" e il corpo in Alder, accoppiato con un bellissimo top in pioppo figurato italiano, un manico in acero roasted (trattato termicamente per migliorarne stabilità e timbrica) e una tastiera in beano striato.

I pickup sono stati completamente ridisegnati per il nuovo concept. Gli intarsi sono stati concepiti partendo dal suo logo, realizzati in materiale fosforescente blu per la massima visibilità in ogni situazione.

Info: Giulio Negrini Guitars - www.negriniguitars.com







#### JACARANDA JK

Elegante, leggera, dinamica e con un suono chiaro e potente. la Jacaranda JK è l'ultimo modello progettato e realizzato dalla liuteria milanese. Una chitarra che reinventa le offset - le chitarre "storte", che rimandano agli anni '60. alla musica surf e a un certo stile italiano dell'epoca, abbinando un design unico e originale a scelte estremamente studiate, materiali di pregio e a una costruzione eccezionalmente curata e raffinata. Realizzata con body e manico in korina, leggero e risonante,

la Jacaranda JK ha il manico incollato, ponte tremolo Duesenberg, e una coppia di pickup Mojo, riproduzione dei leggendari Gold Foil montati sulle vecchie Teisco. Info e video su: www.jacaranda.it

#### **BARBANERA BLACKBEARD**

Gli stumenti BlackBeard coniugano la semplicità e l'efficacia dei classici di sempre in una veste nuova e personalissima. Costruiti uno alla volta, nessuno strumento è uguale all'altro perché in ognuno vengono valorizzate le caratteristiche peculiari degli elementi costruttivi: legno e metallo, senza sacrificare nulla al suono, con l'utilizzo di pickup custom e confi-

gurazioni elettroniche non sempre ortodosse. Pino giallo, frassino, pioppo, sono le essenze più utilizzate.

L'hardware è invecchiato artificialmente per accostarsi bene all'aspetto "vecchio" dei legni. Da Barbanera lo chiamano Non-Relic perché non simula l'invecchiamento dello strumento ma è una maniera per valorizzare ciò che di bello c'è in un pezzo di legno... e senza ricoprirlo di vernice.

Info: Chitarre Barbanera - www.chitarrebarbanera.it



#### **MICHELUTTIS INSTRUMENTS**

È in fase di costruzione una nuova chitarra classica amplificata, con delle particolarità di carattere ergonomico, ossia un accenno di contour body nella zona di appoggio del braccio destro, e un cut away nella parte superiore, per favorire l'accesso della mano sinistra sugli ultimi tasti. Per quest'ultimo, abbiamo lavorato in modo da non incidere sulle caratteristiche tecnico ed acustiche della chitarra. Sul prossimo numero di BigBox è prevista la pubblicazione di una foto della chitarra finita con i commenti del proprietario, che dovrà attendere ancora qualche settimana per avere lo strumento. Si sa che per uno strumento completamente costruito a mano, bisogna pazientare qualche tempo in più! Info: Micheluttis Instruments

www.micheluttis.com

#### **MOV GUITARS NEWS**

Si sta aprendo il nuovo anno e nel suo laboratorio Marco Omar Viola Guitars sta già preparando delle grandi novità. Gli ormai conosciuti modelli SP22 ed SP24 di MOV Guitars e firmati "VIOLA", verranno proposti nella loro nuova versione 3.0 che prevede nuove possibilità di personalizzazione e soluzioni hardware sempre più Made in Italy. Inoltre arriverà una nuova e inedita reinterpretazione di un intramontabile classico

Info: MOV Guitars www.movguitars.com

(anche su Facebook, Instagram e Twitter)



#### NUOVO MODELLO BO-ONE JL DE LUXE

Leggero, bilanciato e maneggevole, JL De Luxe è uno strumento dalle dimensione contenute, con un body semihollow, un neckjoint piuttosto svasato e accesso como-



do fino al ventiquattresimo tasto. La scala è da 640 mm con tasti jumbo e truss rod in titanio. Per mantenere presente e corposo il suono, Bo-One ha scelto un body in mogano a cui si abbina, a seconda dei gusti, un top in acero fiammato o in pioppo marezzato. Il manico è anch'esso in acero o mogano per esaltare o dare continuità al suono di partenza. Sulla tastiera invece è possibile optare tra il palissandro e l'ebano. Il ponte fisso in ottone cromato (sempre di produzione Bo-One), insieme al I capotasto in grafite e le meccaniche autobloccanti, consentono un'accordatura molto precisa

Info: Bo-One

www.bo-one-guitars.com Facebook: BOoONE Guitars

#### LIUTERIA FABIANO SCUFFI

Ecco le caratteristiche degli strumenti realizzati dalla Liuteria Fabiano Scuffi:

- Strumenti unici e completamente artigianali;
- Realizzazione su specifiche del musicista;
- Possibilità per il cliente di fornire il proprio disegno;
- Legni e componenti di qualità;
- Utilizzo di pk "made in Italy";
- Possibilità aggiunta piezo per suono acustico;
- Schermature e cablaggi su basette di rame;
- Manico con l'innovativa sezione "Liuteria Scuffi", per una maggiore comodità
- e libertà di movimento delle dita;
- Intarsi personalizzati; - Decorazioni e intagli;
- Verniciature lucide, opache, satinate, ad olio;
- Servizio riparazioni:
- Ottimo rapporto qualità/prezzo;

Info: Liuteria Fabiano Scuffi - www.liuteriafabianoscuffi.it





#### **GREAT OWL GUITARS**

Quelli di Great Owl Guitars sono strumenti fatti completamente a mano e con legni rari selezionati per la loro qualità acustica. Info: Great Owl Guitarts

www.gretowlguitars.com





# MUSIKA ROMA MUSIC EXPO

# SOURCE DE LA COMPANSION DE LA COMPANSION

#### Batterika, Elettrika e Show... uniti si vince

Tata dall'unione di tre precedenti eventi legati al mondo degli strumenti musicali (Batterika ed Elettrika di Roma e Show di Bari), Musika Expo ha mantenuto le promesse garantendo agli espositori presenti il pieno di visitatori al Roma Lifestyle Hotel lo scorso 30 ottobre 2016.

Senza nulla togliere allo staff che era riuscito a organizzare con buoni risultati le precedenti edizioni di Batterika ed Elettrika, bisogna riconoscere che l'ingresso nella squadra dei ragazzi di

Strumentimusicali.net, già organizzatori oltre una decina di anni fa dello Show di Bari, ha contribuito al successo di questa prima edizione di Musika. Saranno forse stati il "buon rapporto" che questo importante rivenditore online di strumenti musicali italiano ha nei confronti delle aziende espositrici e il livello di comunicazione che Strumentimusicali.net è in grado di raggiungere nei confronti dei loro clienti musicisti (a cui dobbiamo aggiungere l'attività dei media coinvolti quest'anno, BigBox compreso); il fatto è che il Lifestyle Hotel di Roma è stato occupato in ogni sala dai visitatori intervenuti, nonostante la mattina presto

un terremoto abbia fatto tremare Roma, e di conseguenza anche gli organizzatori, metaforicamente parlando.

La prima annotazione da fare riguardo a Musika è che, per la prima volta dopo molti anni, siamo riusciti a vedere insieme in una fiera di strumenti musicali tante chitarre e batterie insieme a un buon numero di tastiere, apparecchiature recording e dj gear, tutti sufficientemente rappresentati.

Un'altra considerazione riguarda la volontà da parte degli ideatori della manifestazione, Mirella Murri, Augusto Cherubini e Lucrezio De Seta, di coinvolgere scuole e rivenditori concorrenti alle realtà che essi stessi rappresentano (Centro Ottava e Cherubini Strumenti Musicali), così che nessuna delle aziende organizzatrici ha prevalso sulle altre presenti a Musika.

Come tutte le fiere di strumenti, grandi e piccole, anche Musika ha avuto i suoi artisti ospiti, impegnati soprattutto in demo e seminari tecnici legati ai prodotti esposti (da Jason Sutter a Max Cottafavi, a













In apertura, il fondo palco concerti in sala Giove e tre immagini dall'area elettronica e recording. In questa pagina (da sinistra in senso orario), Jason Sutter a Musika con Ludwig, Mario Guarini con il basso Marcus Miller, chitarre Schecter da Gold Music, esibizione al dj contest e demo Yamaha di Daniele Chiantese.





Dino Fiorenza, Rocco Zifarelli, Mario Guarini, Manuele Montesanti ed Enrico Cosimi, tanto per citarne alcuni), e altri nei concerti della sala Giove, che ha visto salire sul palco tra gli altri Goblin Rebirth, Shiver e Marco Rinalduzzi.

In presenza di un elevato (e direi non scontato) numero di visitatori, la location dell'hotel, con i suoi stretti corridoi di accesso alle sale dell'expo, risulta a questo punto un limite da superare in vista di una seconda edizione di Musika, anche se nessun organizzatore di fiere si arrischierebbe oggi ad azzardare salti nel vuoto sull'onda dell'entusiasmo di una prima edizione di successo. Quel che conta, per ora, è che i musicisti italiani hanno guadagnato una nuova opportunità per vivere la loro passione per gli strumenti musicali.





# SHG GUITARSHOW E RITMISHOW

#### Verso la dimensione fieristica

'obiettivo di non far rimpiangere il Quark Hotel, sede in cui la precedente edizione del SHG di Milano aveva trovato la "quadratura del cerchio" ma che era divenuta indisponibile per il 2016, è stato raggiunto.

Il MiCo Lab della vecchia fiera di Milano come sede della 41esima edizione del SHG

Guitarshow - Ritmishow si è rivelato adequato alla tipologia dell'evento, pur con qualche inevitabile sbayatura per una prima edizione in una nuova location, come per esempio il camion truck Roland-Boss al freddo dell'esterno fiera e la dimensione troppo ridotta di qualche saletta per la quantità di pubblico intervenuto. Per il resto, era prevedibile che il costo d'affitto del MiCo avrebbe comportato qualche risparmio sugli allestimenti degli stand dal punto di vista estetico, ma gli espositori hanno avuto comunque tutto lo spazio e il supporto organizzativo per accogliere il pubblico, chiamato per la prima volta a SHG Guitarshow e Ritmishow due giorni di seguito, il 19 e 20 novembre scorsi.

A fronte di una presenza di espositori del settore chitarre di gran lunga superiore a quello del mondo delle percussioni (qui entra in campo il dna del gruppo Accordo legato in gran parte al mondo degli strumenti a corda), il pubblico è intervenuto numeroso in entrambi i giorni della manifestazione, grazie anche al supporto di media importanti (Virgin Radio in testa) che hanno dato spazio

all'evento prima e durante il suo svolgimento.

Dal punto di vista degli espositori. SHG si rivela sempre un appuntamento interessante. perché molti nuovi liutai e piccoli costruttori portano qui le loro nuove idee per testarle sul pubblico appassionato e competente (costituito prevalentemente da irriducibili "accordiani"). Ad affiancare l'attività di presentazione dei prodotti da parte delle aziende, sono intervenuti numerosi musicisti endorser, noti al pubblico dei chitarristi/bassisti e percussionisti (ricordiamo Cesareo degli Elii, Saturnino, Massimo Varini, Federico Poggipollini, Rocco Zifarelli, Federico Malaman, Walter Donatiello, Cifarelli, Mario Guarini, Sebo Xotta, Caterina Crucitti, Eric Gales, Max Cottafavi, Marco Sfogli, Cristiano Micalizzi, Giovanni Giorgi. Roberto Gualdi, Gennaro e Giuseppe Scarpato, Pietro Iodice...) che si sono esibiti sui piccoli palchi allestiti per l'occasione da Costalab, DV Mark, Reference-Mezzabarba e Shure, oltre al piccolo mainstage sponsorizzato da Virgin Radio.

Per i ragazzi di Accordo, organizzare l'edizione di quest'anno





sarà stato forse come ripartire da zero, ma l'esperienza fatta avrà dato loro indicazioni importanti nell'ottica di una dimensione fieristica di un evento dalle prospettive più ampie.



011 9084169 011 9087832

info@gold-music.it @ www.gold-music.it \*\*







# DIFFRAZIONI FIRENZE MULTIMEDIA FESTIVAL

## Lo stato dell'arte della musica contemporanea

Piero Chianura

a musica contemporanea in tutte le sue declinazioni, dai primordi della musica elettronica alle tecnologie digitali più attuali, ha trovato la sua casa a Firenze, grazie al Diffrazioni Firenze Multimedia Festival, kermesse di concerti, performance e installazioni che si è svolta per il secondo anno consecutivo, dal 21 al 27 novembre scorso, nella città in cui nasceva oltre cinquant'anni fa la prima cattedra di musica elettronica d'Italia.



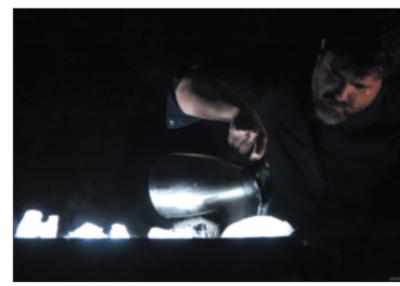
Organizzato dal Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze sotto la direzione di Alfonso Belfiore e Paola Lopreiato, il festival (di cui BigBox è stato quest'anno media partner insieme a Connessioni e Media Duemila) è in realtà un progetto più ampio dedicato ai linguaggi dell'arte contemporanea, ai confini della ricerca tra espressione poetica e tecnologia, dove la musica è il filo conduttore di una serie di performance suggestive e stimolanti. Un festival diffuso nella città di Firenze che ha coinvolto un numero impressionante di artisti, 150, provenienti da 27 Paesi differenti, che hanno allestito installazioni e concerti a favore di un pubblico invitato a riflettere sulla propria identità interiore attraverso un'arte fatta di suoni, luci e performance di vario

La Palazzina Reale, situata proprio a fianco della stazione di Santa Maria Novella, ha ospitato gran parte delle esibizioni, in un susseguirsi incalzante di performance, a partire dalla lunghissima e intensa serata del 23 novembre a cui abbiamo assistito: sul palco il nastro magnetico di Albert Mayr ("Proposta Sonora") e il mix di nastri e strumenti analogici di Andrea Bui e Vanessa Trippi ("Unpredicted/ Unsigned/ Unespected/Unedited (#3)").









Poi il salto digitale all'interessante performance audiovisiva sui laptop di Massimo D'Amato ("Unite") e la performance di musica e danza di James Wilkie Louiseanne Wong ("Skinship"). Infine, il suggestivo strumento a fiato balcanico Tarogato di Esther Lamneck protagonista dei live electronics realizzati in real time da Mara Helmut ("Irresistible Flux"), seguito dalla performance multimediale di musica, laser, video e luci di Akira Takaoka e Kelichi Tanaka ("Vanishing Traiettories").

La seconda parte della serata è stata aperta dalla (forse troppo) dilatata performance della Avatar Orchestra Metaverse su Second Life, piattaforma che paradossalmente è apparsa più anacronistica e antiquata di qualunque altro media analogico pre-internet presente sul palco. A seguire, un'altra esibizione acusmatica di Antonio D'Amato ("Radiating out of the Dark infinitude of available vibrations"), il concerto in surround per ghiaccio e live electronics di Nicola Giannini ("Inner Out") e il live electronics su flauto di Alberto Maria Gatti, con Francesco Gatti e Francesco Perissi ("Sistema"). L'appuntamento conclusivo della lunga maratona è stato affidato alla proiezione del video "Le Sirene" di Riccardo Culeddu.

Fino al 27 di novembre Diffrazioni ha offerto ogni sera un programma altrettanto denso di concerti, oltre a una mostra d'installazioni multimediali interattive, sale di ascolto di musica elettroacustica e di proiezione di opere audiovisive di autori internazionali e italiani. Ci sono state master class dedicate all'interazione tra musica, tecnologia e immagini, seminari e conferenze sui temi dell'arte e della tecnologia, della psiche e della neuroestetica. In definitiva, Diffrazioni è un'immersione nell'universo della musica contemporanea da consigliare vivamente a tutti gli appassionati di musica elettronica, impegnati in qualunque genere e con qualunque tecnologia.





# LE RAGIONI DI EUSTACHIO

Oggi la musica è presente in ogni contesto quotidiano: dalle musichette di attesa al telefono a quelle delle in-house radio dei supermercati, e poi in metrò, nei bar, nelle sale di attesa. La "musica di sottofondo" tende così a diventare rumore di fondo. Paradossalmente, le infinite possibilità fornite dalla tecnologia possono creare un'inversione nel rapporto tra l'utente e la musica: se prima la si cercava, ora è la musica a trovarci, rendendoci passivi all'ascolto, quasi indifferenti. Perchè allora non rimettere in gioco la musica riprendendo la consapevolezza dell'ascolto? Scavalcare cuffiette e sottofondi commerciali non con un'operazione nostalgica, ma di recupero e riscoperta dell'ascolto nel luogo in cui la musica nasce: lo studio di registrazione. Con Le Ragioni di Eustachio le porte dello Studio Ritmo&Blu si aprono ai non addetti ai lavori: dieci persone, dieci canzoni, ognuna scelta da un partecipante, ognuno all'oscuro della scelta altrui. Dieci persone che condivideranno un'esperienza sonora, unite dalla curiosità e dal divertimento, dalla scoperta e dal confronto.



Da un po' di tempo nascono in varie parti del mondo iniziative simili a questa, dedicate alla riconquista del piacere di ascoltare musica in modo consapevole, scegliendo cosa, quando e come ascoltarla. Una sorta di ri-educazione all'ascolto della musica che coinvolgerà sempre più persone.

Lo studio Ritmo&Blu è situato a ridosso di Desenzano, a poco più di un'ora da Milano e a mezz'ora da Brescia, nascosto in una cascina in sassi tra i vigneti del Lugana, al termine di 800 metri di stradine sterrate tra i campi. Per facilitare l'accesso in studio, l'appuntamento per i partecipanti sarà nel paese di Pozzolengo; da lì saranno accompagnati allo Studio Ritmo&Blu. Partecipare è semplice e gratuito, anche se per un numero limitato di posti (almeno per il momento). È sufficiente iscriversi alla serata attraverso il modulo online disponibile sul sito www.ritmoeblu.com, indicare il brano che si vorrebbe sentire comunicando se si è già in possesso di un supporto con cui ascoltarla (cd. disco, file digitale, etc.) e semplicemente presentarsi la sera stessa. Sarà l'occasione per parlare di musica, per raccontarla e concederle il tempo che merita. Una serata diversa in una piccola comunità, dove Stefano Castagna (fonico e produttore musicale al Ritmo&Blu) introdurrà all'ascolto tra i racconti, le impressioni, e le domande di ognuno dei partecipanti.

# I SUONI DELLO CHEF

Ci voleva la spregiudicata creatività di Mirco Mencacci per ideare uno spot come quello realizzato insieme al regista italiano Yuri Ancarani sullo chef Massimo Bottura, il cui ristorante è stato classificato nel 2016 come uno dei migliori 50 al mondo dalla guida Michelin (il primo italiano della storia Michelin). Il video spot è stato pubblicato dal New York Times (si trova anche su Youtube) ed è il racconto audio-visivo della preparazione di un piatto di Bottura, la sua rivisitazione croccante della lasagna al ragù, qui realizzata con l'aiuto dei due suoi assistenti Davide Di Fabio e Francesco Vincenzi. *The Sounds of Massimo Bottura's Lasagna*, questo il titolo del corto, è stato girato posizionando un gran numero di microfoni in ogni punto della cucina. Siamo all'interno di una grande stanza che appare come una enorme sala di ripresa trattata





acusticamente e dall'aspetto molto futurista in termini scenografici. Dalla bollitura della pasta, alla cottura del ragù, alla frittura del cracker ottenuto dalla trasformazione in impasto frullato e poi steso della pasta stessa, fino all'ascolto tramite testa artificiale del suono che lo scrocchiare tra i denti della preparazione finita produce durante il suo consumo, lo spot è un invito a concentrare la nostra attenzione sull'ascolto per comprendere da un altro punto di vista l'arte di Bottura, esperienza che da sempre Mirco Mencacci ci racconta con precisione, proprio in virtù del suo particolare "punto di vista" (*PC*).

ECCO LA NUOVA E RIVOLUZIONARIA

# **Apogee Element Series**



Element 24 2 Analog In e 4 Analog Out + 8 Digital I/O €649









Element 46

4 Analog In e 6 Analog Out + 8 Digital I/O

€999



Element 24, 46 e 88 sono le innovative audio I/O box Thunderbolt per Mac realizzate da Apogee. Queste nuove interfacce audio offrono il meglio della pluripremiata tecnologia di conversione Apogee, già presente nei prodotti Symphony I/O Mk II, Ensemble Thunderbolt e Groove, in un nuovo formato caratterizzato da elementi essenziali e controllo avanzato via software. La serie Element offre prestazioni e qualità sonore inequagliabili, ad un prezzo senza precedenti.







# BANDSHARE

# Un network per le collaborazioni tra musicisti online

Piero Chianura

ra le piattaforme web pensate per la musica, ce n'è una nata per stimolare le collaborazioni creative tra musicisti online. Si chiama Bandshare ed è stata realizzata a Siena da quattro creativi: Marco Consumi, Massimo Da Frassini, Francesco Poggianti e Maso Ricci. Li abbiamo intervistati per farci raccontare come funziona.

**BB** - Di cosa stiamo parlando? Bandshare - Bandshare è un network per musicisti online che permette loro di collaborare per comporre insieme. La collaborazione non avviene scambiandosi file a distanza, ma tramite un sistema che integra una piattaforma social all'interno della quale è possibile anzitutto conoscere i lavori di altri musicisti iscritti e, successivamente, iniziare la collaborazione con loro. È sufficiente creare un profilo artista, caricare uno o più progetti musicali e invitare gli altri artisti a partecipare. La collaborazione avviene all'interno di un vero e proprio seguencer audio che permette di arrangiare una composizione in tempo reale con altri musicisti in ogni parte del mondo.

**BB** - Perché è meglio collaborare su una DAW condivisa online rispetto al passarsi i file offline?

BS - Anzitutto gli scambi di file rendono il flusso di lavoro più macchinoso, mentre con Bandshare tutti hanno la versione del progetto aggiornato online. Poi ognuno vede in tempo reale quello che sta facendo l'altro musicista.

BB - Fino a quanti musicisti si possono collegare contemporaneamente al progetto?

BS - Dipende dalla potenza del computer e del browser. Noi abbiamo testato Bandshare su Google Chrome e su Firefox, mentre su Safari c'è qualche problema perché è un browser meno aggiornato. Chrome consente di ottimizzare le operazioni della piattaforma pesando meno sul computer. Quando si caricano su Bandshare le tracce in qualunque formato, la piattaforma le converte nel forma-



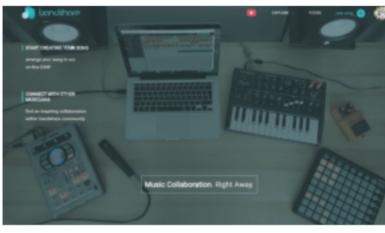
ming della DAW, che funziona molto bene.

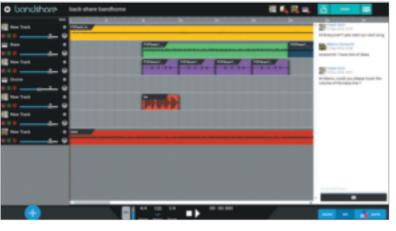
BB - Com'è la vostra DAW rispetto a quelle esistenti sul mercato?

BS - Abbiamo pensato a una DAW semplificata che riassume il linguaggio comune di quelle presenti sul mercato, per permettere a tutti i musicisti di trovarsi a casa. Abbiamo una struttura per tracce con i controlli classici di volume, panpot, mute e solo. Gli utenti possono cambiare i propri parametri, ma solo l'amministratore del progetto può salvarli. In sostanza i musicisti possono regolare il mix monitor, ma non cambiare il mix del master. È una trasposizione digitale di un gruppo che sta suonando in una stanza: se il bassista suona il basso, per esempio, nessun altro musicista può andare a modificare la sua performance. Solo il proprietario della traccia può muovere gli stem all'interno della propria

**BB** - I musicisti possono comunicare tra loro durante le sessioni in tempo reale?

BS - All'interno del progetto c'è







una chat che permette alle persone che stanno lavorando a un progetto di discutere su cosa fare.

BB - Immagino che la vostra idea sia quella di creare una comunità di musicisti

**BS** - Per questa ragione attualmente l'iscrizione è gratuita e permette a ogni utente di avviare non più di quattro song. Per ora abbiamo creato una prima community di base con dei musicisti già "scafati" capaci di valutare il sistema, dei sorta di beta tester. Se dovesse crescere l'interesse della comunità, la nostra idea è quella di espande-

re la piattaforma con uno shop in cui l'utente può comprare un abbonamento annuale in cui è possibile aumentare i Gigabyte a disposizione e aumentare il numero di progetti che può tenere vivi simultaneamente. Abbiamo l'idea di vendere anche una serie di utility per usare Bandshare anche senza avere qualcosa di pronto nel proprio computer, come se fosse una specie di Garage Band. Ci piacerebbe diventare una sorta di punto di riferimento per i musicisti più creativi. Ci piacerebbe creare un luogo virtuale dove far nascere una scena nuova, un nuovo modo di ap-

procciare alla musica. Avevamo individuato lo stile più adatto quello del nuovo hiphop perché Bandshare offre la possibilità ai beatmaker di scambiarsi dei loop in modo veloce e montare il tutto il maniera semplice. Per quanto trasversale possa essere l'utilizzo di questo strumento, sarà preferito comunque da chi ha dei buoni skills sull'utilizzo del computer. Tuttavia, la storia è piena di strumenti nati per un'applicazione e cresciuti su un'altra prima impensabile... Quel che è certo è che uno dei punti di forza della nostra DAW è il fatto di essere user friendly e di mettere a nudo la creativi-

BB - Parlando di ambiti musicali più di nicchia, potrebbe essere interessante anche quello dell'improvvisazione elettronica in tempo reale, fatta di suoni e tempi dilatati.

BS - Anche questo è un genere molto interessante perché riesce a comporre musica utilizzando strumenti molto semplici e Bandshare andrebbe benis-

Info: Bandshare www.bandshare.it





BeatBuddy è lo stompbox drum machine che permette di avere dei veri batteristi al tuo servizio senza mai dover togliere le mani dal tuo strumento! Artisti di strada, solisti, band senza batteristi: ora c'è una soluzione davvero risolutiva.

"a genius idea." Gizmodo

"Every single drum set sounds as good as a hit record - they are realistic, dimensional, and impactful."





Nessuna programmazione necessaria

"... a dream come true "

-MusicRadar.com

- ≥ 200 carzoni precaricate modificabili e salvabili su SD, 21 stili e ben 10 drum kit diversi
- ▶ Realismo estremo con campioni massima qualità (WWV 16-24 bit con 15 livelli dinamici e polifonia)
- Niente quantizzazione, tutti i sample sono registrazioni di veri batteristi
- Massima fluidità grazie ad algoritmo avanzato per gestione ottimale delle transizioni
- ▶ Possibilità caricare via MIDI beat programmati con editor esterni
- ▶ Ideale per registrazioni di demo, provini a persino dischi, grazie alla sua altissima qualità audio
- ▶ Canzoni salvabili e richiamabili al volo durante un live senza staccare mai le mani dallo strumento
- Espandibile tramite footswitch dedicato programmabile (non incluso)

Per tutorial e ulteriori caratteristiche www.myBeatBuddy.com









# CLAUDIO CANZANO

#### ll batterista flessibile

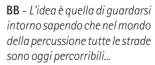
#### Piero Chianura

na delle migliori qualità del batterista moderno è la capacità di pensare al proprio drumset come a una struttura aperta, in grado di adattarsi a differenti contesti musicali. Pensare da percussionista, in definitiva, è quel che ha fatto già da molti anni Claudio Canzano, batterista dotato di un bagaglio di conoscenze tecniche e musicali che gli ha permesso di sviluppare un personalissimo approccio alle percussioni.

Ci sono musicisti così appassionati dei loro strumenti, che finiscono per dedicare gran parte della loro attività al servizio di chi li costruisce, talvolta partecipando in prima persona alla loro progettazione. Claudio Canzano è uno di questi. Dopo aver collaborato con alcune aziende italiane distributrici di strumenti musicali, qualche anno fa ha progettato in collaborazione con Master Music (distributore del marchio Dixon) il Dixon Rack Evolution. Nato da un'esigenza personale, il sistema è rivolto a tutti i batteristi e i percussionisti attivi in ambiti musicali differenti. Si tratta di una serie di tubi, clamp e accessori che permettono di cambiare le percussioni e di consequenza i suoni del set, sia in studio che dal vivo. La barra centrale del rack è più bassa in modo da poter sfruttare la tecnica batteristica tradizionale. Nel set pensato da Canzano, la mano sinistra suona la cassa della batteria sul cajon mentre la destra si muove con la bacchetta in modo orizzontale sulla barra centrale suonando non solo le parti di batteria (rullante, piatti ecc.) ma anche tutti i colori che il batterista vuole avere a disposizione. Il passo successivo fatto da Canzano è stato quello di assemblare una pedaliera aggiuntiva, utilizzando accessori adatti allo scopo (Canzano utilizza quelli Meinl di cui è dimostratore), per aggiungere ulteriori suoni.

BB - Il processo di allestimento di un drum set portatile oggi non può prescindere dal cajon... Claudio Canzano - Direi di sì. L'idea di sviluppare intorno al cajon un set percussivo di questo genere nasce dall'esigenza del batterista di essere il più possibile "unplugged", anche perché gli spazi fisici che si hanno a disposizione dal vivo sono sempre più ridotti. Inoltre, negli ultimi anni sono nati una serie di accessori attorno al cajon che hanno favorito lo svi-

luppo di questi tipi di drum-set percussivi. È da un po' che lavoro su un progetto di set basato su un cajon. Partendo dall'emulazione del suono di cassa e rullante della batteria, suonati oltre che con le mani, anche con battenti diversi come le spazzole realizzate apposta dalla Meinl, ho iniziato ad aggiungere accessori che mi hanno portato a una nuova idea sonora, una specie di kit che genera una serie di timbri differenti, come se fossero suoni campionati. Ho aggiunto alcuni altri accessori Meinl, come la Pedal Cabasa che sostituisce la posizione del charleston ed è in grado di girare sia in battere che in levare. Poi ho aggiunto un'asta di un piatto messa a destra per avere uno stack (un piatto sopra l'altro). Su quest'asta monto anche un accessorio che mi permette di aggiungere un piccolo rullante sospeso, un rullante timbale oppure un piccolo rullante di quelli costruiti totalmente in legno sempre da Meinl. Con questo set riesco a suonare brani che non mi sarei neppure immaginato di poter suonare prima.



CC - lo stesso nasco batterista e divento successivamente percussionista, proprio perché ho cominciato a divertirmi nell'allestire il mio set timbrico, sviluppando per esempio la tecni-





ca di controllare la cabasa con il piede sinistro, mentre il piede destro è libero, perché suono la cassa con il cajon, che mi permette anche di accentarne i colpi. Con la mano destra uso la spazzola morbida che può suonare gli accessori posti sull'asta, tra cui il rullante, ma anche il cembalo o qualunque altro tipo di percussione, per esempio uno strumento brasiliano, che rende ancora più interessante il tutto dal punto di vista della contaminazione tra generi. All'interno di una stessa serata.

per esempio, si possono sostituire al volo cembali e shaker agganciati al piede destro libero. Nel catalogo Meinl esistono anche accessori che permettono di suonare con tacco e punta cembali, tamburelli e shaker. ma anche accessori da utilizzare sulla caviglia o sul tallone, da inserire in velocità. Il bello è che si stanno trasferendo nel mondo delle percussioni idee già esistenti come quello di un classico allenatore per batteria che diventa qui un micro-cajon per ginocchio.

BB - Che tipi di piatto usi?

CC - È sempre bene usare dei piatti specifici per percussionisti, che vengono suonati prevalentemente con le mani. Meinl produce la serie Candela, che prevede uno splash e un crash in grado di produrre suoni adatti ai set di percussioni. In particolare io uso uno splash molto potente che esplode come un crash di una batteria, ma poi si spegne subito per lasciar spazio alle altre percussioni, che hanno in genere molto attacco ma decadimenti molto veloci. I Candela sono molto resistenti e hanno un finitura particolare che li rende usabili con le mani.

BB - Un set così composto è facilmente trasportabile...

CC - In questo momento sto gi-

rando con due set, uno flamenco e uno di musica irlandese, all'interno di tre o quattro borsette al massimo. Da quando giro con questi setup sto toccando molto meno la batteria, non solo perché non c'è spazio, tempo o denaro, ma anche perché ho scoperto un nuovo mondo di suoni che mi stimola a fare una musica diversa. Il batterista del futuro si evolverà in questa direzione, perché le possibilità sono incredibilmente elevate anche a livello di ingaggi. Personalmente ho ricevuto molte richieste di collaborazione da artisti, che mi hanno chiamato per aggiungere sul loro disco quelle sonorità particolari che sono in grado di offrire loro e che rappresentano un valore aggiunto.

## M-AUDIO® lancia la nuova serie M-Track a 24-bit/192kHz



2-In / 2-Out 24/192 USB Audio Interface



- Ingresso Mic/Line
- Mic Preamp con tecnologia Crystal e Phantom Power
- · 1 Ingresso Instrument
- 2 Uscite bilanciate
- · USB-C ad alta velocità

#### M-TRACK 2X2M

2-In / 2-Out 24/192 USB Audio/MIDI Interface



· 2 Ingressi Mic/Line/Instrument

- Mic Preamp con tecnologia Crystal e Phantom Power
- 2 Uscite bilanciate
- · MIDI In e Out
- · USB-C ad alta velocità













# LUCA ALESSANDRINI

# Dal violino in seta alla customizzazione degli oggetti musicali

Piero Chianura

I lui hanno scritto i media generalisti di tutto il mondo, compresi BBC, The Times e Al Jazeera. Luca Alessandrini, trentenne designer di Urbino, volato a Londra per un doppio master in innovation Design Engineering tra Royal College of Art e Imperial College, si è aggiudicato infatti il riconoscimento di studente internazionale più innovativo di Londra grazie al suo violino in seta. Dietro allo scalpore generato da questa notizia c'è qualcosa di rivoluzionario per il nostro settore: una tecnologia che permette di customizzare le proprietà acustiche di un materiale e dell'oggetto di cui è composto.

Luca Alessandrini, ingegnere del design d'innovazione e imprenditore, ma anche musicista, pittore e scultore, non si è fermato al violino e infatti ha già realizzato prototipi di un amplificatore combo per basso e la tavola armonica di una chitarra acustica utilizzando la stessa tecnologia.

BB - Parlami anzitutto della tua esperienza di musicista.

Luca Alessandrini - Non ho

mai veramente studiato musica ma le mie radici ruotano attorno a quella che da bambino mi appariva come una "grossa scatola nera", cioè il pianoforte a muro che avevamo in casa e su cui ho fatto le mie prime esperienze musicali. Crescendo mi sono divertito anche con altri strumenti, dal contrabbasso al basso elettrico, dalla chitarra elettrica al mandolino, che adoro. Quello a cui ho dato più spazio è stato però il live sampling, usando microfoni a contatto. Ableton Live con almeno otto loop in batteria e un grande controller Livid, usato per improvvisare con altri musicisti.

**BB** - Come sei arrivato al progetto del violino in seta?

LA - Prima di laurearmi in Comunicazione, ho avuto la fortuna di crescere in un'azienda di mobili, che mi ha permesso di lavorare con il legno e altri materiali fin da piccolo. Da li è nato il mio interesse per il design, che ho poi sviluppato lavorando all'interno della Stilema Srl. Appena laureato, ho avuto la possibilità di viaggiare

all'estero come export manager della società, in Cina e nei Paesi Arabi, poi Scozia e Inghilterra. A Londra ho potuto anche sviluppare i miei interessi artistici all'interno di un collettivo, nel quale mi occupo di musica, pittura e scultura. Il progetto del violino di seta è nato invece nell'ambito del doppio master Innovation Engineering tra Royal College of Art e Imperial College a Londra. Dopo un anno e mezzo di master, mi è stato assegnato il compito di pensare a un progetto innovativo da sviluppare in sei mesi. Ho pensato subito alla realizzazione di un violino in materiale alternativo, perché ero stimolato dalla possibilità di lavorare con i biomateriali. Ho scelto l'applicazione in ambito acustico perché quello dei materiali risonanti è un settore nel quale, dopo la fibra di carbonio, non ci sono state più innovazioni significative.

**BB** - *Perché hai scelto il violino?* **LA** - È stata una provocazione e devo dire che se non avessi scelto il violino e la seta, proba-





bilmente non saremmo qui a parlarne... Prima di iniziare a lavorare sul progetto avevo contattato Gualtiero Nicolini, presidente dell'associazione AN-LAI, Associazione Nazionale Liutai Artistici Italiani, per parlargli del progetto e dopo una lunga chiacchierata mi sono ritrovato tra le mani un loro violino da studiare. Ho iniziato a fare esperimenti per creare un materiale "vivente" biocompatibile, biodegradabile che fosse però più performante del legno. Ho iniziato a coltivare batteri che stimolavo acusticamente per capire se avessero caratteristiche risonanti interessanti. Ho lavorato con bioplastiche, biopolimeri e resine, per vedere se avessero proprietà fisico-meccaniche di densità e rigidità, necessarie alla propagazione del suono, realizzando una cinquantina di esperimenti documentati. Prima di arrivare al mondo della fibra ho avuto la possibilità di realizzare persino una mia personale versione di biolegno, fatto di microcellulosa cristallina, resina ecc, in diverse densità, in modo da imitare la venatura del legno stesso, in particolare per la tavola armonica, di cui ho scoperto cose meravigliose che molti liutai classici non sanno neppure. A un certo punto è arrivata la scintilla e ho capito che dovevo trovare un'alternativa più naturale e più performativa alla fibra di carbonio. Così ho testato fibre come la canapa e il derivato del lino e altre di origine animale come la seta, che si è rivelata la più facile da reperire in tessiture differenti, necessarie

per la formazione del violino. Il secondo problema era la resina necessaria a tenere insieme la fibra e così ho fatto una serie di prove utilizzando stampi presi da un ex costruttore tedesco di violini in fibra di carbonio, e coinvolgendo un prototipista che mi ha aiutato a montare i pezzi. È in questa fase che ho appreso che, con la fibra di carbonio, per arrivare al risultato ottenuto con il mio strumento, ci sarebbero voluti almeno una trentina di tentativi. Con il prototipo in mano, realizzato in un unico strato di seta donatomi dall'azienda Taroni di Como, ho cominciato a fare ascoltare il violino prima al Royal College of Music di Londra e poi a una decina di liutai cremonesi, ricevendo un sacco di entusiasmo da parte di tutti. Mi aspettavo molto più tradizionalismo e invece sono arrivati molti consigli per proseguire. Con la realizzazione del secondo prototipo sono riuscito ad arrivare alla customizzazione delle proprietà acustiche del materiale, tramite il miscelamento di diversi materiali all'interno dello stesso tessuto, utilizzando macchinari a controllo numerico.

**BB** - Come sei arrivato a utilizzare la seta di ragno all'interno del secondo prototipo?

LA - È stato il professor Fritz Vollrath del dipartimento di biologia di Oxford a farmi avere tre filamenti di seta del ragno australiano golden orb weaver, che sono cinque volte più forti dell'acciaio ed estremamente elastici. Li ho chiesti della lunghezza di 35 cm, in modo da posizionarli lungo il corpo del violino in corrispondenza delle corde sotto il ponticello. Il secondo prototipo (che chiamerei ancora "esperimento") è stato realizzato in poco meno di tre settimane e con costi molto più bassi rispetto a quelli di un modello in legno.

**BB** - Il violino può essere colorato a piacimento, suppongo...

LA - Ogni pigmento può essere modificato come si vuole per trasformare il violino anche in un foulard di seta di Gucci...

BB - Come suona il Silk Violin? LA - Grazie all'elasticità della seta, il violino è molto ricco sulle basse frequenze. In occasione di un incontro organizzato da Peter Sheppard Skaerved, violinista della Royal Accademy of Music di Londra, di fronte a una platea di liutai, Sheppard ha suonato un brano prima con uno Stradivari Viotti ex Bruce e poi con il mio violino, concludendo che il Silk Violin ha un'estensione armonica sulle corde gravi molto più ricca rispetto allo Stradivari. Se consideriamo che stiamo parlando di un secondo esperimento di uno strumento totalmente nuovo. direi che il risultato ottenuto è veramente straordinario...

**BB** - Dopo il violino è arrivato l'amplificatore per basso...

LA – L'amplificatore per basso è particolarmente complicato perché ha un suo "eco-sistema" interno difficile da gestire. È per questo che ho deciso di sfidare proprio questo strumento, cercando di customizzarne le ca-

ratteristiche acustiche a partire da un modello di un produttore americano, di cui ho ricostruito il cabinet, non prima di averne campionato il suono per un test modale comparativo, utilizzando un contrabbasso elettrico. Una volta fatto a pezzi l'amplificatore, I'ho ricostruito con una pannellatura a sandwich fatta di seta e fibra di carbonio, perché avevo bisogno di un tipo di tessitura a strati differente per il pannello posteriore, che deve spingere il suono e per quelli laterali dotati di bande di fibra di carbonio che, rendendo il pannello più rigido, generano frequenze più elevate. Il mio amplificatore è più leggero dell'originale di circa due volte e mezzo il suo peso e il suono ha più attacco e un range armonico più ampio.

**BB** - Qual è ora il prossimo passo?

LA - Il progetto si è concretizzato in due brevetti, grazie a un approccio tecnologico che permette di sfruttare le proprietà acustiche dei materiali come non era mai stato fatto prima. Parlo di una lista di fibre vegetali e di origine animale che hanno delle proprietà acustiche interessanti. A questo punto cercherò qualcuno che abbia voglia di proseguire con me nella ricerca per arrivare anzitutto a una serie di prototipi, dal violino, alla chitarra, agli altoparlanti audio, in modo da capire in quale direzione è interessato il mercato degli strumentie dell'audio in generale. Poi si aprono due strade possibili. Quella della customizzazione del cliente che chiede uno strumento con caratteristiche precise e quella della creazione industriale di prodotti in serie in collaborazione con un marchio importante.



#### Biglietti Musikmesse in vendita online

Sono in vendita i biglietti per l'edizione 2017 di Musikmesse, la fiera internazionale degli strumenti musicali. dell'editoria, della produzione musicale e degli scambi professionali che si terrà a Francoforte dal 5 al 8 aprile prossimi. La nuova formula di Musikmesse mette in stretta relazione l'esposizione dei prodotti, il lato spettacolare dei concerti e delle dimostrazioni e i momenti formativi dei seminari e degli workshop, in un ricco programma di eventi (oltre un migliaio), che comprende anche momenti di incontro per gli

operatori professionali in cerca di stimoli per i propri affari. quest'anno Musikmesse esce dai padiglioni della fiera per coinvolgere la città di Francoforte con il Musikmesse Festival, un programma di concerti ed eventi in club, bar e varie location della città, il cui ingresso sarà a prezzo particolarmente vantaggioso (a volte anche gratuito) per i visitatori della fiera. Per rendere la fiera più attraente per i non ancora musicisti, l'ingresso in fiera sarà a prezzo ridotto il giorno sabato 8 aprile e il pomeriggio del venerdì, dalle ore 14 (20 euro e 8 euro rispettivamente). I biglietti sono acquistabili sul sito della fiera a un prezzo comunque scontato rispetto a quello praticato direttamente in fiera (quotidiano a 30 euro anziché 40). Per i gruppi di minimo 25 persone il costo è di 16 euro a ingresso.

I biglietti di ingresso acquistati in anticipo valgono anche come pass per i mezzi pubblici della città (rete RMV).

Info: Musikmesse

www.musikmesse.com/ online-ticket

#### MusicNet 2017

Nel corso della scorsa edizione di Music Net, importante evento musicale promosso dalla Città di Lugano, erano apparsi chiari gli elementi sui quali si sarebbe potuto immaginare un futuro per guella che da quest'anno non potremo più chiamare "fiera della musica della Svizzera Italiana". Gli organizzatori di Music Net hanno ridato alla manifestazione una dimensione locale. rinunciando all'area espositiva in chiave fieristica e spalmando gli eventi musicali più sequiti dai visitatori su tre weekend successivi, da giovedì 26 gennaio a domenica 12 febbraio 2017 in tre diverse location della città.

Lo storico contest per musicisti emergenti, Palco ai Giovani - Winter Session si terrà da giovedì 26 a sabato 28 gennaio presso il consueto Centro Esposizioni di Lugano. Vedra esibirsi 29 band emergenti ticinesi, di cui alcune saranno ammesse alla finale di giugno. Il coinvolgimento dello Studio e Teatro Foce avverrà tramite il Lugano Fresh Festival (da giovedì 2 a domencia 5 febbraio 2017) in un weekend dedicato alla musica e alle arti visive con concerti, incontri, esposizioni, foto, cinema, stampa e grafica rivolto anch'esso alle realtà presenti e operative sul territorio.

Infine la danza, con Make Your Move - Urban Festival (da venerdi 10 a domenica 12 febbraio al Palazzo dei Congressi), in una 3 giorni interamente dedicati alla street dance con un ricco programma che prevede concorsi e contest, installazioni, DJ e party, workshop, documentari e incontri per assaporare e far conoscere appieno la cultura street.

Nella stessa ottica di radicamento sul territorio locale, si muove il programma Musicnet Plus (da giovedì 26 gennaio a domenica 12 febbraio) che raccoglierà e presenterà gli eventi proposti dai locali, dalle scuole e da altre realtà presenti sul territorio e che operano nel mondo della musica.

Info: MusicNet c/o Dicastero Cultura, Sport ed Eventi Divisione Eventi e Congressi

www.musicnet.ch

# T-Rex in Italia con Adagio

È nella logica del Gruppo Adagio, distributore europeo con base in Spagna, trasferire i contenuti del suo ricco catalogo di distribuzione anche negli altri Paesi in cui ha aperto sussidiarie del gruppo, Portogallo, Francia e Italia. È in questa logica, che si inserisce l'acquisizione da parte di Adagio Italia di T-Rex, importante marchio danese produttore di pedali ed effetti per chitarra, di cui *BigBox* ha più volte scritto sulle sue pagine.

Adagio Italia ha in preparazione varie iniziative ed attività finalizzate alla promozione del brand.

Info: Adagio Italia www.gruppoadagio.it

#### WINTER NAMM SHOW 2017

Si tiene dal **17 al 22 gennaio 2017** l'edizione invernale del Namm Show di Anaheim (Los Angeles - CA), la più attesa fiera internazionale degli strumenti musicali, attrezzature audio per lo studio e per il live. Svolgendosi a gennaio, il Winter NAMM è l'appuntamento di riferimento per il mercato globale del settore. È qui che vengono spesso presentate in anteprima le novità dei produttori, che considerano il mercato americano ancora come la più importante cartina di tornasole delle loro proposte. L'edizione dello scorso anno ha contato oltre 101mila visitatori e 1.700 espositori per un totale di 6.000 marchi presenti. Gli eventi collaterali prevedono oltre 120 appuntamenti didattici e più di 150 eventi in networking. L'ingresso al Convention Center di Anaheim è consentito ai soli operatori professionali.

Info: NAMM - www.namm.org





# METAL TO THE CORE

The Iron Label series was born out of the desire to create the ultimate metal machine. By incorporating the best of banez innovation, we assembled the features that metal mavens crave, creating "nothing but metal" models that were precise, durable, fast and responsive. And musicians noticed...in a big way. The success of the original Iron Label line has inspired new models that represent the evolution of performance enhancing features, as well as new shapes and colors that are sure to steal the spotlight. All with the same goal— to be the perfect metal machine, ready to rattle bones and wake the dead.







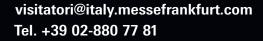
# musikmesse

5 – 8. 4. 2017
Frankfurt am Main

Business, fonti d'ispirazione ed entusiasmo per la musica: Musikmesse 2017 mette in luce tutto il potenziale che si cela dietro questo mondo – con novità internazionali, workshop, eventi e concerti.

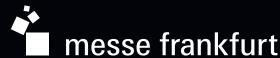
**& Full-range Companies** ti offre l'ambiente perfetto per concludere con successo i tuoi affari e incontrare i clienti in un'atmosfera tranquilla e riservata. Con il nostro programma di matchmaking potrai entrare direttamente in contatto con i giusti espositori e ricevere prezioso know-how, tendenze e nuovi impulsi partecipando alle conferenze nella **Business Academy.** 

Informazioni e biglietti: musikmesse.com



Qui trovi il

tono giusto.



It's my tune.



# **LUCAS NANO 608i**

## SEMPLICEMENTE IL MEGLIO >

#### Il Meglio del Controllo

- Mixer professionale otto canali con controlli di Sound Shaping e Reverbero su ogni singolo canale e su Master
- Gestione del sistema con App gratuita per I-Pad che offre l'accesso ai contolli avanzati di EQ grafico e compressori
- · Accessibilità totale alle funzioni chiave direttamente dal Mixer

#### Il Meglio delle Performance Sonore

- 130 dB max. SPL in uscita da un finale da 460 Watt
- · Tecnologia Multicell Transformer per un suono preciso e sempre a fuoco
- · Anti-Resonance Bracing per il meglio delle performance in gamma bassa

#### Il Meglio della Maneggevolezza

- Il peso dell'intero PA è di soli 16,3 Kg trasportabile con una sola mano
- · Configurabile come singola colonna Mono o come classico Stereo 2.1
- · Possibilità di combinare due LUCAS Nano per un sistema stereo di grande impatto

#### Ridefinisce il concetto di PA!



Free LUCAS NANO REMOTE app for iPad:



Apple, the Apple logo and iPad are trademarks of Apple loc., negistered in the U.S. and other countries. App Store is a service mark of Apple loc the Bluetooth' world mark and logos are registered trademarks owned to Bluetooth' sock loc.









## CI AVVICINIAMO ALLA TUA VOCE VERA

Il Microfono per Voce difacto me cattura senza sforzo l'intero intervallo dinamico della tua voce e ignora senza nessuno sforzo i rumori d'ambiente sul palco. In più, il nostro ingegnoso sistema di adattatori protegge il tuo investimento in termini di suono fantastico negli anni a venire. A filo. Via radio. A prescindere.

**dpa**microphones.com **casalebauer**.com



#### d:facto™

- · Risposta fuori asse perfettamente lineare
- · La miglior reiezione al rumore della categoria
- 160 db di soglia SPL
- Adattatori per tutti i più diffusi sistemi radio